

# RELAZIONE TECNICA PER L'ANALISI DELLE MISURE DI SAFETY & SECURITY

*misure richieste da:*

*Circolare del Capo di Polizia N°555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.17  
Circolare Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001 del 28.07.17*

<b>EVENTO</b>	LUNA PARK in concomitanza con la Sagra delle Castagne 11 - 15 ottobre 2018
<b>ORGANIZZATORE</b>	Comune di San Giovanni Ilarione
<b>LUOGO</b>	Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse Piazza Alpini Piazza Caduti sul Lavoro Via Largo Don Bosco

IL TECNICO

  
Per. Ind. Nicola Cavallini

L'ORGANIZZATORE

Luciano Marcazzan

La presente relazione tecnica è stata realizzata da



**SET - STUDIO ENERGIA TERRITORIO s.c. a r.l.**

37131 VERONA • VIA C. NEPOTE, 10 • FAX +39 0458 920 240 • E.MAIL: [info@setservizi.it](mailto:info@setservizi.it) • TEL. +39 045 972 300  
R. TRIB. VR 10913/78 R. PREF. VR 14.5.80 1500/AE.1 R.C.C. 16.10.78 CCIAA VR 157823 C.F. 00770770238

Tutto ciò che è riportato sul presente documento contenuti, testi, immagini, loghi, e la grafica sono di proprietà di SET, sono protetti dal diritto d'autore nonché dal diritto di proprietà intellettuale. È quindi assolutamente vietato copiare, appropriarsi, ridistribuire, riprodurre qualsiasi frase, contenuto o immagine presente perché frutto del lavoro e dell'intelletto dell'autore stesso. È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma. È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore.

## INDICE

1.	PREMESSA.....	4
2.	CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO .....	6
2.1	Calcolo del livello di rischio .....	6
2.2	Algoritmo di Maurer .....	8
3.	DATI GENERALI DELL'EVENTO .....	12
4.	ARTICOLATO CIRCOLARE MORCONE N.11001 DEL 28.7.2017 .....	14
4.1	Riferimento Normativo (CARTELLA 1).....	14
4.2	Requisito di Accesso all'area (CARTELLA 2).....	16
4.3	Percorsi separati di Accesso all'area e di deflusso del pubblico (CARTELLA 3).....	17
4.4	Capienza dell'area della Manifestazione (CARTELLA 4).....	18
4.5	Suddivisione della zona spettatori in settori (CARTELLA 5).....	19
4.6	Protezione antincendio (CARTELLA 6).....	20
4.7	Gestione dell'emergenza - Piano di Emergenza ed Evacuazione (CARTELLA 7).....	20
4.8	Operatori della Sicurezza CARTELLA 8.....	21
5.	REQUISITI NORMATIVI SPETTACOLI VIAGGIANTI.....	24
5.1	Gestione sicurezza attrazioni.....	24
5.2	Distanze di sicurezza .....	24
5.3	Analisi degli spazi .....	24
5.4	Dislivelli.....	24
5.5	Sostanze pericolose o infiammabili.....	26
5.6	Strutture atte a contenere il pubblico .....	27
5.7	Palchi.....	27
5.8	Requisiti documentali .....	27
6.	IMPIANTI ELETTRICI .....	28
7.	IMPIANTI TERMO-IDRO-SANITARI .....	32
8.	ASPETTI IGIENICO SANITARI.....	34
9.	AUTORIZZAZIONI/LIMITAZIONI .....	35
10.	PRESCRIZIONI PARTICOLARI ALLA LUCE DELLA CIRCOLARE 555/OP/0001991/2017/1.....	36
10.1	Valutazione delle misure di Security e relative prescrizioni.....	36
11.	RECAPITI TELEFONICI PER SERVIZI DI SOCCORSO.....	37
12.	CONTENUTO MINIMO DEI PRESIDI DI SOCCORSO .....	38
13.	SEGNALETICA .....	39
14.	APPLICAZIONE DEL D.M. 19/08/1996 MODIFICATO DAL D.M. 18/12/2012.....	40
14.1	Scelta dell'area .....	40
14.2	Accesso all'area.....	40
14.3	Affollamento .....	40
14.4	Capacità di deflusso .....	40
14.5	Sistema delle vie d'uscita.....	40
14.6	Ubicazione Spettacoli viaggianti.....	40
14.7	Distanze dei tendoni e delle attrazioni .....	41
14.8	Misure di prevenzione degli incendi .....	41
14.9	Impianti antincendio .....	41
14.10	Luoghi e spazi all'aperto .....	41
14.11	Impianti tecnologici.....	41
14.12	Impianti elettrici.....	41
14.13	Sistema di allarme.....	42
14.14	Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi.....	42
14.15	Impianto di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi .....	42
14.16	Segnalazione di sicurezza .....	42
14.17	Gestione della sicurezza.....	42
15.	SICUREZZA PER LE FASI DI INSTALLAZIONE E DISINSTALLAZIONE – D.LGS. 81/2008 .....	43
16.	NOTE .....	44

## **1. PREMESSA**

Il presente documento ha lo scopo di definire le prescrizioni generali riguardanti la sicurezza (safety e security) in occasione dell'installazione del LUNA PARK durante la Sagra delle castagne di San Giovanni Ilarione dal 04 al 08 ottobre 2018.

Sono parte integrante del documento le seguenti relazioni e tavole:

TAV 01-02-03-04 - Planimetrie con lay-out evento

La presente relazione riporta i risultati di analisi tecniche effettuate a seguito del sopralluogo avvenuto durante la manifestazione denominata "Sagra delle castagne edizione 2017" e successivi incontri ed indicazioni forniti con gli organizzatori.

Le norme tecniche ed i vari chiarimenti emessi nel corso del tempo hanno portato ad una definizione di "locale di pubblico spettacolo" non sempre univoca e di immediata identificazione e ad interpretazioni procedurali disomogenee, in particolare in occasione delle manifestazioni temporanee dove si riscontrano una gran varietà di situazioni diverse.

Un locale di pubblico spettacolo può identificarsi come un insieme di fabbricati, ambienti e luoghi (anche all'aperto) destinati allo spettacolo (dove il pubblico assiste passivamente) o trattenimento (dove il pubblico è coinvolto attivamente), nonché gli spazi per i servizi ed i disimpegni ad essi annessi, indipendentemente dal numero di persone.

Tra questi, il D.M. 19/08/1996 art.1 comma 1, elenca alla lettera i) i luoghi destinati a spettacoli viaggianti e parchi divertimenti; inoltre anche il Chiarimento del Dipartimento di P.S. prot. n. 557/PAS/U/005089/13500.A del 14.03.2013, va a richiamare gli allestimenti di una pluralità di attrazioni viaggianti in uno spazio sufficientemente definito che, per numero di attrazioni o per l'entità di persone prevedibili, possano creare rischi potenziali per la pubblica incolumità e per l'igiene.

**La presente relazione e i relativi allegati devono essere integrati con la relazione Safety e Security e relativo piano di emergenza dell'intero evento "Sagra delle Castagne di San Giovanni Ilarione".**

Inoltre, la relazione corredata dai relativi allegati, deve essere inviata con congruo anticipo<sup>1</sup> rispetto alla data dell'evento affinché, vi siano i tempi tecnici necessari, ove si tratti di eventi di pubblico spettacolo, per acquisire il parere della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, e per il rilascio dell'autorizzazione, secondo le previsioni dell'art. 80 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773.

In funzione della tipologia e complessità dell'evento, il presente documento deve essere inviato dal Comune o dalla Commissione di Vigilanza alla Prefettura e al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tale documentazione deve essere condivisa dall'organizzatore con tutte le figure che partecipano all'evento (allestitori, proprietari degli spettacoli viaggianti, addetti alle emergenze, addetti antincendio, addetti al primo soccorso, etc.).

**NB: La presente relazione e relativo lay-out sono stati elaborati in base alle indicazioni e dichiarazioni fornite dall'organizzatore Sig. Luciano Marcazzan, Sig. Simone Burato e i tecnici comunali durante il sopralluogo del 28/06/2018 presso i luoghi destinati ad ospitare l'evento; pertanto eventuali difformità rispetto a quanto riportato in relazione fanno decadere la validità del presente documento.**

**Il documento acquista validità per gli eventi successivi al presente, svolti nel medesimo sito, con le medesime caratteristiche presenti in relazione e riportate nel lay-out, solo previa comunicazione al tecnico che ha elaborato la presente relazione prima dell'inizio dell'evento, seguito relativo sopralluogo e ri-emissione della presente relazione.**

---

<sup>1</sup> Contattare il Comune di competenza. Solitamente per eventi a basso e medio rischio i comuni chiedono la domanda almeno 30 giorni prima dell'evento.

## 2. CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti all'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n° 13/9/CRSC/C/. Rispetto a tale documento sono stati aggiornati alcuni parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi ad eventi e/o manifestazioni così definibili: programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni, istituzioni pubbliche.

*Per manifestazioni con affollamento superiore a 10.000 persone, la valutazione tabellare in seguito riportata non è necessaria in quanto l'evento rientra, comunque, tra quelli con profilo di rischio elevato. Tale evento rimane al di sotto di tale affollamento.*

### 2.1 Calcolo del livello di rischio

Si riportano in seguito le tabelle di valutazione:

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
<b>PERIODICITA'</b>	Annualmente	1	X
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/improvviso	4	
<b>TIPOLOGIA DI EVENTO</b>	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	X
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
<b>ALTRE VARIABILI</b> (più scelte)	Prevista vendita e consumo di alcool	1	
	Possibile uso di droghe	1	
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	X
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni sociopolitiche	1	
<b>DURATA</b> (tempi di ingresso/uscita)	< 12 ore	1	X
	Da 12 ore a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
<b>LUOGO</b> (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	X
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo da calcio	2	X
	Non delimitato da recinzioni	1	X
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco sup 1 metro, coperture	3	
<b>LOGISTICA DELL'AREA</b> (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità dell'acqua	-1	X
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità dei mezzi di soccorso VV.FF.	1	
	Buona accessibilità dei mezzi di soccorso	-1	X
		<b>Tot.</b>	<b>8</b>

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
STIMA DEI PARTECIPANTI	0 - 200	1	
	201 - 1000 (circa 500 persone)	3	X
	1001 - 5000	7	
	5001 - 10000	10	
ETA' MEDIA DEI PARTECIPANTI	25 - 65	1	
	< 25 / >65	2	X
DENSITA'	Bassa ( < 0,7 persone/mq)	-1	X
	Media (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	
	Medio/alta (da 1,2 a 2 persone/mq)	2	
CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato	1	
	Eccitato	2	X
	Aggressivo	3	
POSIZIONE DEI PARTECIPANTI	Seduti	1	
	In parte seduti	2	X
	In piedi	3	
			Tot. 8

La classificazione dell'evento pertanto è la seguente

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO	
BASSO	<15	
MEDIO	15-30	16
ALTO	>30	

## 2.2 Algoritmo di Maurer

Sono stati esaminati parametri specifici al fine della quantificazione del rischio totale degli eventi e della predisposizione delle risorse adeguate per la gestione delle emergenze sanitarie. Tali parametri sono da intendersi indicativi per l'ente incaricato all'assistenza sanitaria e possono essere modificati dall'ente stesso e dal SUEM<sup>2</sup>, sulla base della specificità dell'evento.

<sup>2</sup> Il presente capitolo può essere condiviso con la Centrale Operativa [coordinamento.118@aovr.veneto.it](mailto:coordinamento.118@aovr.veneto.it) per la conferma di quanto pianificato

CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER GESTIONE EMERGENZE SANITARIE			
NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (CAPIENZA DEL LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE)	500 visitatori	1 punto	6 (5.000 mq x 2 p/mq)
	1000 visitatori	2 punti	
1500 visitatori	3 punti		
3000 visitatori	4 punti		
6000 visitatori	5 punti		
10000 visitatori	6 punti		
20000 visitatori	7 punti		
1 punto per ulteriori 10000			
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato			
NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO	In base al numero di biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 persone/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)	Ogni 500 visitatori viene dato un punto	
TIPO DI MANIFESTAZIONE	Manifestazione sportiva generica	0.3	
	Esposizione	0.3	
	Bazar	0.3	
	Dimostrazione o Corteo	0.8	
	Fuochi d'artificio	0.4	
	Mercatino delle pulci o di Natale	0.3	
	Airshow	0.9	
	Carnevale	0.7	
	Mista (Sport+Musica+Show)	0.35	
	Concerto	0.2	
	Comizio	0.5	
	Gara Auto/Motociclistica	0.8	
	Manifestazione Musicale	0.5	
	Opera	0.2	
	Gara Ciclistica	0.3	
	Equitazione	0.1	
	Concerto Rock	1	
	Rappresentazione Teatrale	0.2	
	Show - parata	0.2	
	Festa di quartiere o di strada	0.4	0.4
Spettacolo di Danza	0.3		
Festa Folkloristica	0.4		
Fiera	0.3		
Gara di Fondo	0.3		
PRESENZA DI PERSONALITÀ	Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità	si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste	/
POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO	Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine	10 punti	/
<b>TOT.</b>			<b>3</b>

I punti relativi al numero di visitatori consentito e effettivo vanno sommati tra loro; il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di manifestazione.

I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto. Il punteggio totale identifica il rischio totale per la manifestazione.

La definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto è la seguente:

PUNTEGGIO OTTENUTO				<b>3</b>			
AMBULANZE DA SOCCORSO		AMBULANZE DA TRASPORTO		TEAM DI SOCCORRITORI A PIEDI		MEZZI O UNITÀ MEDICALIZZATE	
PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°	PUNTEGGIO	N°
<b>0.1 - 6</b>	<b>0</b>	<b>0.1 - 4</b>	<b>0</b>	0.1 - 2	0	<b>0.1 - 13</b>	<b>0</b>
6.1 - 25.5	1	4.1 - 13	1	<b>2.1 - 4</b>	<b>3</b>	13.1 - 30	1
25.6 - 45.5	2	13.1 - 25	2	4.1 - 13.5	5	30.1 - 60	2
45.6 - 60.5	3	25.1 - 40	3	13.6 - 22	10	60.1 - 90	3
60.6 - 75.5	4	40.1 - 60	4	22.1 - 40	20	> 90.1	4
75.6 - 100	5	60.1 - 80	5	40.1 - 60	30		
> 100	6	80.1 - 100	6	60.1 - 80	40		
		> 100	8	80.1 - 100	80		
				100.1 - 120	120		

Secondo l'algoritmo di Maurer è necessario vengano messi a disposizione durante l'evento:

**almeno 3 soccorritori a piedi e 0 ambulanze da trasporto / soccorso.**

Inoltre, il SUEM di Verona, chiede la disponibilità **di un presidio stabile (1 ambulanza da soccorso) e vista la dislocazione delle aree adibite a Luna Park è necessario vi siano due soccorritori appiedati per ognuna delle seguenti aree:**

- Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse
- Piazza Caduti sul Lavoro - Piazza Alpini
- Via Largo Don Bosco.

Come previsto dall'Accordo n. 281 del 5 agosto 2014 e dalla Comunicazione prot. CREU 59/2013, è fatto obbligo a chi viene incaricato della gestione sanitaria dell'evento prendere contatti con la Centrale Operativa del SUEM entro i tempi previsti, predisponendo se necessario un piano di assistenza sanitaria.

**NB: Per raduni e concerti con meno di 3.000 persone è sufficiente almeno 24 ore prima dell'evento comunicare alla Centrale Operativa il numero e la tipologia dei mezzi in servizio, identificativo radio e/o recapito telefonico; al termine servizio serve invece comunicare alla CO il cessato servizio<sup>3</sup>. Per eventi con affollamento previsto superiore a 3.000 persone è necessario invece elaborare un piano di assistenza sanitaria che deve essere predisposto ed inviato alla CO almeno 30 giorni prima dell'evento<sup>4</sup>.**

Relativamente agli eventi sopra citati gli organizzatori devono rispettare gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente alla manifestazione e anche per coloro che assistono all'evento. Le

<sup>3</sup> Adempimento tipo A tabella 2 allegata alla comunicazione CREU 59/2013 del 06/08/2018

<sup>4</sup> Adempimento tipo B tabella 2 allegata alla comunicazione CREU 59/2013 del 06/08/2018

associazioni / aziende incaricate al servizio sanitario durante gli eventi devono essere in possesso dell'Autorizzazione per il trasporto e il soccorso rilasciata dalla Regione in corso di validità.

### 3. DATI GENERALI DELL'EVENTO

DATI	DESCRIZIONE EVENTO
Denominazione della manifestazione	<b>Luna Park</b>
Data e orari della manifestazione	04/10/2018 dalle 19.00 alle 24.00 05/10/2018 dalle 19.00 alle 24.00 06/10/2018 dalle 14.00 alle 24.00 07/10/2018 dalle 10.00 alle 24.00 08/10/2018 dalle 19.00 alle 24.00
Luogo ed indirizzo della manifestazione	Il luna park viene installato presso: Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse Piazza Alpini Piazza Caduti sul Lavoro Via Largo Don Bosco
Ente Responsabile dell'evento e organizzatore	Comune di San Giovanni Ilarione Piazza Aldo Moro, 5 – San Giovanni Ilarione Tel. 045 6550444 Fax. 045 6550533 <a href="mailto:protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it">protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it</a> PEC: <a href="mailto:sangiovanniilarione@cert.it-veneto.net">sangiovanniilarione@cert.it-veneto.net</a>
Nominativo del titolare e/o del responsabile dell'attività	Sig. Luciano Marcazzan In qualità Sindaco
Coordinatore delle emergenze	Da definire <sup>5</sup>
Ente incaricato alle misure antincendio	Da definire <sup>5</sup>
Ente incaricato alle misure di security	Da definire <sup>5</sup>
Ente incaricato alla gestione soccorso sanitario	Da definire <sup>5</sup>

<sup>5</sup> Tali figure devono essere definite in collaborazione con l'organizzatore della manifestazione Festa delle Castagne.

DATI	DESCRIZIONE EVENTO
Indicazione di eventuali attività soggette a controllo di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011)	Nessuna attività rientrante nelle attività soggette a controllo di prevenzione incendi
Parcheggi	<p>Parcheggio auto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone adiacenti alla manifestazione</li> </ul> <p>Durante l'evento verrà reso disponibile un servizio di navetta che collega le aree parcheggio alle aree della manifestazione.</p>
<p>Tipologia della manifestazione</p> 	<p>Durante la manifestazione verranno svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Luna park</li> </ul> <p><b>Attività di PUBBLICO SPETTACOLO</b></p> <p><i>..Un locale di pubblico spettacolo può identificarsi come un insieme di fabbricati, ambienti e luoghi (anche all'aperto) destinati allo spettacolo (dove il pubblico assiste passivamente) o trattenimento (dove il pubblico è coinvolto attivamente), nonché gli spazi per i servizi ed i disimpegni ad essi annessi,...</i></p> <p><i>...luoghi confinati o delimitati in qualsiasi modo, all'aperto o al chiuso, anche se privi di strutture per lo stazionamento del pubblico, per lo svolgimento di attività di spettacolo (ballo, <b>concerto</b>, ecc.), anche se svolte all'interno di attività non di pubblico spettacolo (es. sagre paesane al chiuso o all'aperto);</i></p>
Descrizione dei locali e/o delle attrezzature previste	<p>Il luna park viene installato presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>› Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse area occupata di circa 1.500 mq</li> <li>› Piazza Alpini area occupata di circa 500 mq</li> <li>› Piazza Caduti sul Lavoro area occupata di circa 1.700 mq</li> <li>› Via Largo Don Bosco area occupata di circa 1.500 mq</li> </ul>

## **4. ARTICOLATO CIRCOLARE MORCONE N.11001 DEL 28.7.2017**

La classificazione di rischio, effettuata al Cap. 2 del presente documento con riferimento all'accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n°13/9/CR8C/C/, è determinata dall'attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico, così come stimate dagli organizzatori.

A valle di tale classificazione scaturiscono, per ciascun livello di rischio, specifiche misure di mitigazione.

I capitoli successivi riprendono l'intero articolato della sopra citata Circolare.

### **4.1 Riferimento Normativo (CARTELLA 1).**

- › Elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni approvato con Decreto Interministeriale del 23-4-1969, e aggiornato con Decreti Interministeriali successivi.
- › Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"
- › Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"
- › Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- › D.M. 18 Maggio 2007(1): Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante. (integrato con le modifiche introdotte dal D.M. 13 dicembre 2012)
- › Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n.81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- › Lettera-Circolare prot n. P570/4109 sott. 29 del 2 maggio 2008: DM 18 maggio 2007 - "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante" Attività esistenti Chiarimento
- › Circolare 1 dicembre 2009, n. 114: Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante. Chiarimenti e indirizzi applicativi
- › Lett. circ. prot. n. 4958/4109/29 del 15 ottobre 2010: Decreto Ministeriale 18 maggio 2007 recante "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante" e Circolare prot. n. 17082 del 1 dicembre 2009 - Monitoraggio applicativo e raccolta indirizzi procedurali
- › Lettera Circolare Ministeriale del 1 aprile 2011 Prot. n. 1689 SG 205/4 "Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi"

- › D.M. 28 dicembre 2011 (Proroga disposizione transitoria: È prorogato sino al 30 giugno 2013, come previsto dal D.M. 13 dicembre 2012, l'esame delle istanze già presentate nel termine del 12 dicembre 2009, consentendo alle attività di spettacolo viaggiante di proseguire nell'esercizio delle attività sino alla predetta data, fatti salvi gli effetti dei provvedimenti di diniego espressi)
- › Circolare prot. n. 17082/114 del 11 giugno 2013 D.M. 13 dicembre 2012. Modifiche e integrazioni al D.M. 18 maggio 2007 recante norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante. Chiarimenti e indirizzi applicativi.
- › Decreto Ministeriale del 22 luglio 2014 "Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività"
- › Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 - (Gabrielli)
- › Prefettura di Verona – Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica Fasc. 2692/17 Prot. 0029399 del 13/06/2017 Gestione delle manifestazioni. Prevenzione (safety) e Sicurezza (security) - (Mulas)
- › Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19/06/2017 - (Frattasi)
- › Circolare del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 9925 del 20/07/2017 - (Giomi)
- › Circolare del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001 del 28/07/2017 - (Morcone)
- › Direttiva del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110/(10) del 18/07/2018 – (M. Piantedosi)

## 4.2 Requisito di Accesso all'area (CARTELLA 2).

<p>Accessibilità mezzi di soccorso</p> 	<p>Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso, gli accessi all'area devono avere i seguenti <b>requisiti minimi</b>:</p> <p>larghezza 3,5 metri altezza libera 4 metri raggio di svolta 13 metri pendenza non superiore al 10% resistenza al carico almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)</p> <p><b>I percorsi devono essere mantenuti liberi durante la manifestazione.</b> Nel caso di aree di notevoli dimensioni tali percorsi devono essere garantiti anche all'interno dell'area stessa tra le diverse attrazioni.</p> <p><b>SONO PRESENTI VARCHI STRADALI:</b> i varchi sono costituiti da transenne/mezzi. In caso di emergenza i varchi costituiti da transenne o mezzi mobili devono essere immediatamente aperti dagli operatori.</p> <p>I luoghi dell'evento sono raggiungibili dai mezzi di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- da NORD da SP 17 viale A. de Gasperi</li><li>- da SUD da SP 17 viale dell'Industria</li></ul> <p>Piazza Caduti sul Lavoro Coordinate → 45.522556, 11.233990</p> <p>Via Largo Don Bosco Coordinate → 45.514683, 11.240169</p>
<p>Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso</p>	<p>Oltre ai requisiti di accesso all'area sopra citati, sono state individuate le seguenti aree dedicate ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- a sud Piazza Don Bosco</li><li>- a ovest viale A. De Gaspari parcheggio impianti sportivi</li></ul> <p>Nonostante dal calcolo con algoritmo di Maurer non vi siano particolari prescrizioni, durante l'evento è necessaria la presenza di <u>1 ambulanza da trasporto</u> che rimarrà posizionata per l'intera durata dell'evento presso P.zza Aldo Moro.</p>

#### 4.3 Percorsi separati di Accesso all'area e di deflusso del pubblico (CARTELLA 3).

Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso.	Considerata l'entità dell'evento in termini di affollamento e a seguito della valutazione delle caratteristiche e delle dimensioni delle vie di accesso non è necessario separare i percorsi di accesso da quelli di deflusso.
Viabilità	<p>La PM, in collaborazione con l'organizzatore, deve definire e predisporre uno specifico piano di viabilità per l'evento garantendo adeguate misure di safety &amp; security e di gestione delle eventuali criticità.</p> <p>La chiusura del traffico durante la manifestazione deve essere effettuata attraverso l'uso di transenne presidiate da operatori posizionati in modo tale da garantire il controllo delle vie che si innestano nel percorso.</p> <p>Le transenne presidiate non impediscono l'accesso ai mezzi di soccorso.</p> <p>Tale modifica interesserà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ via largo Don Bosco</li><li>▪ via Ca' Rosse</li><li>▪ p.zza Caduti del Lavoro</li><li>▪ via degli Alpini</li></ul> <p>La chiusura al traffico deve essere valevole anche per i residenti. La deroga deve essere gestita nei punti di varco sorvegliati per tutta la durata della manifestazione dagli agenti della PM o dagli addetti alla security.</p> <p>L'organizzatore deve garantire durante l'evento che siano sempre fruibili i percorsi per i mezzi di emergenza.</p>

#### 4.4 Capienza dell'area della Manifestazione (CARTELLA 4).

<p>Affollamento massimo ipotizzabile totale e suddiviso per luoghi, e/o locali, e/o piani</p> 	<p><b>Calcolo affollamento massimo</b></p> <p>Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse Mq 1.500 x 2 persone/mq = 3.000 persone (aree esterne)</p> <p>Piazza Alpini Mq 500 x 2 persone/mq = 1.000 persone (aree esterne)</p> <p>Piazza Caduti sul Lavoro Mq 1.500 x 2 persone/mq = 3.000 persone (aree esterne)</p> <p>Via Largo Don Bosco Mq 1.500 x 2 persone/mq = 3.000 persone (aree esterne)</p> <p>Nelle intere aree del Luna Park, considerando un affollamento medio di 2 persone/mq, è ipotizzabile un affollamento massimo pari a 10.000 persone. Considerando la tipologia delle giostre, l'affollamento delle edizioni precedenti e le dichiarazioni dell'organizzatore, si prevede un <b>affollamento massimo complessivo</b> pari a:</p> <table data-bbox="555 1167 1117 1323"> <tr> <td>Piazza Aldo Moro</td> <td>150 persone</td> </tr> <tr> <td>Piazza Alpini</td> <td>50 persone</td> </tr> <tr> <td>Piazza Caduti sul Lavoro</td> <td>150 persone</td> </tr> <tr> <td>Via Largo Don Bosco</td> <td>150 persone</td> </tr> </table> <p><b>Affollamento massimo aree Luna Park considerata: 500 persone</b></p> <p>Per tale affluenza e viste le dimensioni e le caratteristiche del luogo in cui si svolge la manifestazione non vi sono particolari problemi e/o esigenze.</p>	Piazza Aldo Moro	150 persone	Piazza Alpini	50 persone	Piazza Caduti sul Lavoro	150 persone	Via Largo Don Bosco	150 persone
Piazza Aldo Moro	150 persone								
Piazza Alpini	50 persone								
Piazza Caduti sul Lavoro	150 persone								
Via Largo Don Bosco	150 persone								
<p>Gestione degli ingressi</p>	<p>In base all'affollamento previsto non è necessario inserire sistemi conta persone. L'organizzatore deve comunque rispettare l'affollamento massimo ipotizzato e preso in considerazione nella presente relazione.</p>								
<p>Capacità di deflusso</p> 	<p>Nelle aree esterne non vi sono particolari problematiche legate alla capacità di deflusso in quanto l'area non è delimitata; i passaggi permettono un deflusso molto maggiore rispetto all'affollamento previsto.</p>								

Numero e posizione delle uscite	Si veda in planimetria allegata la collocazione delle uscite. Le uscite e i relativi percorsi di emergenza devono essere adeguatamente segnalati con cartellonistica specifica con caratteristiche definite nel capitolo "Segnaletica"
Caratteristiche dei percorsi	Come precedentemente indicato non sussistono particolari problematiche relative alla dimensione delle uscite.
Scale	Non presenti
Porte	Non presenti
Distribuzione dei posti a sedere zona spettacoli	Non presenti
Distribuzione tavoli	Non presenti

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti. A tal fine deve essere garantito che:

- › le vie di uscita siano tenute costantemente sgombre da qualsiasi impedimento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- › in tutti gli ambienti in cui è normalmente prevista la presenza di persone sia esposta una idonea segnaletica di sicurezza, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza.

#### 4.5 Suddivisione della zona spettatori in settori (CARTELLA 5).

Non applicabile

#### 4.6 Protezione antincendio (CARTELLA 6).

DATI	REQUISITI MINIMI PRESIDI ANTINCENDIO
Estintori 	Il numero e la tipologia dei presidi antincendio da predisporre per ogni singola attrazione, è indicato nel libretto dell'attrazione stessa. In ogni caso la dotazione minima è di un estintore portatile d'incendio da 6 Kg di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 34A 144B-C.
Naspi ed idranti	In prossimità delle aree destinate all'installazione di circhi e spettacoli viaggianti deve essere presente almeno un idrante UNI 70. Prima dell'evento deve essere verificata da parte dell'organizzatore la presenza di acqua.
Impianti di rivelazione incendi	Non presenti
Impianti di spegnimento automatico	Non presenti
Tempo di intervento delle squadre VV.F.	> 15 minuti

#### 4.7 Gestione dell'emergenza - Piano di Emergenza ed Evacuazione (CARTELLA 7).

Piano di emergenza	<p>Al riguardo della valutazione del rischio, il responsabile dell'organizzazione dell'evento deve redigere un piano di emergenza riportante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione del responsabile della sicurezza dell'evento</li> <li>• le azioni da mettere in atto in caso di emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi</li> <li>• le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione;</li> <li>• le disposizioni per richiedere l'intervento degli enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni;</li> <li>• specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili</li> </ul>
Presenza di impianto di diffusione sonora	È necessaria l'installazione di un impianto di diffusione sonora, dotato anche di alimentazione di sicurezza, che permetta l'invio di messaggi alle persone presenti su tutta l'area. Prima dell'inizio della manifestazione e a intervalli prestabiliti, il pubblico deve essere informato, mediante apposito sistema di comunicazione, relativamente ai presidi di sicurezza e di emergenza presenti, alle

	modalità di segnalazione di una condizione di emergenza e ai comportamenti che devono essere assunti o evitati.
--	---

#### 4.8 Operatori della Sicurezza CARTELLA 8.

DATI	REQUISITI
Coordinatore delle Emergenze	<p>È necessario venga nominato il coordinatore delle emergenze. Tale figura con capacità organizzative e gestionali, oltre a vigilare al rispetto delle prescrizioni riportate nella presente relazione, dovrà gestire le squadre interne ed esterne per la gestione delle emergenze.</p> <p>Il coordinatore deve essere in collegamento radio con tutti le squadre interne addette alle emergenze ed avere dispositivi telefonici per la comunicazione con le squadre esterne per la gestione delle emergenze (V.V.F. e Centrale Operativa emergenza).</p> <p>Tale figura deve essere presente almeno 30 minuti prima dell'inizio dell'evento e, in accordo con il responsabile dell'evento/organizzatore, stabilire la chiusura dell'evento e congedare gli addetti alle emergenze.</p>
Servizio vigilanza vigili del fuoco	Non necessario

<p>Servizio interno di <b>vigilanza antincendio</b></p>	<p>È necessario predisporre un servizio interno di vigilanza che dovrà essere effettuato da personale idoneo ed addestrato, ovvero dagli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in possesso di attestato, <b>formazione rischio elevato con idoneità rilasciata dai VV.F.</b></p> <p>Per la manifestazione sono necessari <b>2 addetti in collegamento radio tra loro per ogni singola area Luna Park.</b></p> <p>Gli incaricati possono essere individuati nei gestori delle attrazioni se in possesso dei requisiti previsti.</p> <p>Tale personale sarà gestito dal coordinatore delle emergenze e inizieranno il servizio almeno 30 minuti prima dell'apertura dell'evento. Il servizio verrà terminato solo su ordine del coordinatore delle emergenze.</p> <p>Gli addetti antincendio, gli addetti alla gestione delle emergenze e gli addetti alla security possono coincidere purché in possesso degli appositi titoli formativi/abilitativi.</p> <p>È necessario allegare alla documentazione tecnico - illustrativa una copia degli attestati di formazione e la relativa idoneità tecnica rilasciata dai VV.F..</p>
<p>Servizi interni per la <b>gestione delle emergenze</b></p>	<p>È necessario predisporre un servizio interno per la gestione delle emergenze: <b>2 addetti in collegamento radio tra loro per ogni singola area Luna Park.</b></p> <p>Tale personale sarà gestito dal coordinatore delle emergenze e inizieranno il servizio almeno 30 minuti prima dell'apertura dell'evento. Il servizio verrà terminato solo su ordine del coordinatore delle emergenze.</p> <p>Gli addetti antincendio, gli addetti alla gestione delle emergenze e gli addetti alla security possono coincidere purché in possesso degli appositi titoli formativi/abilitativi.</p>
<p><b>Primo soccorso</b></p>	<p>Nella presente relazione è riportato il calcolo effettuato con l'algoritmo di Maurer. Sono comunque necessari: <b>3 soccorritori a piedi in collegamento radio tra loro e 1 ambulanza da trasporto.</b></p> <p>Tale personale sarà gestito dal coordinatore delle emergenze e inizieranno il servizio almeno 30 minuti prima dell'apertura dell'evento. Il servizio verrà terminato solo su ordine del coordinatore delle emergenze.</p>
<p><b>Protezione civile</b></p>	<p>Vista la tipologia dell'evento, si consiglia l'apertura del COC.</p>

Il personale addetto alle emergenze e alla prevenzione e lotta agli incendi deve essere in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, impianti antincendio, impianti termotecnici, etc.). Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'accesso del pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza (impianti antincendio, luci di sicurezza, impianti tecnologici, etc.).

Al termine dell'attività, il personale addetto deve interrompere sia le alimentazioni elettriche alle utenze disattivate, sia le eventuali alimentazioni centralizzate di apparecchiature alimentate da combustibile liquido o gassoso mediante azionamento delle saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere comunque indicata mediante segnaletica facilmente visibile.

Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto. Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti di ventilazione o condizionamento, impianti gas).

L'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato, che deve poter disporre di schemi aggiornati, generali e di montaggio, dell'impianto. Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.

Tutto il personale interessato all'evento, volontari e dipendenti, deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

## 5. REQUISITI NORMATIVI SPETTACOLI VIAGGIANTI

### 5.1 Gestione sicurezza attrazioni

L'installazione di ogni attrazione deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni previste dal manuale d'uso e manutenzione; e qualora previsto dallo stesso manuale, devono essere installate transenne o delimitazioni intorno all'attrazione.

Ogni attrazione deve tenere sempre a disposizione, per verifiche di organi di controllo, il libretto dell'attività, il manuale d'uso e manutenzione, il collaudo annuale in corso di validità e il registro con le verifiche periodiche.

In ogni attrazione deve essere affissa, in posizione visibile, apposita cartellonistica riportante il regolamento e le condizioni di esercizio e le limitazioni all'accesso.

Nelle attrazioni è proibito l'uso di fiamme e di materiali infiammabili per gli effetti speciali durante gli spettacoli, a meno che non vengano adottate specifiche precauzioni per prevenire incendi.

### 5.2 Distanze di sicurezza

La distanza tra le varie attrazioni e tra queste ed altre strutture (padiglioni, edifici, ecc.) deve essere non inferiore a quella riportata nel manuale di uso e manutenzione o nel libretto / book dell'attività ed in ogni caso idonea ad evitare interferenze, consentire l'accesso ai dispositivi di sicurezza e controllo e garantire l'accesso ai mezzi di emergenza.

La distanza tra i tendoni dei circhi e gli edifici circostanti deve essere non inferiore a 20 m e tra i tendoni e le altre attrazioni non inferiore a 6 m.

### 5.3 Analisi degli spazi

Nelle tavole allegate alla presente relazione viene riportato per ogni piazza:

- il posizionamento dei diversi spettacoli viaggianti e gli spazi di sicurezza necessari ricavati dai libretti o manuali delle attrazioni;
- gli spazi necessari per garantire l'accesso ai mezzi di soccorso;
- gli spazi necessari a garantire l'esodo delle persone.

### 5.4 Dislivelli

Vista la morfologia del terreno, alcune attrazioni vengono abitualmente installate in siti con forti dislivelli.

Si rende noto che le modalità per colmare i dislivelli di piano ove viene installata l'attrazione devono rispettare quanto indicato nel manuale dell'attrazione.

A carattere generale, è necessario che il gestore dell'attrazione effettui un controllo accurato dello stato del terreno ove andrà a collocare l'attrazione stessa. Nel caso in cui l'installazione debba avvenire su un terreno con consistenza non ottimale, occorre predisporre tavole e tappi in legno per ripartire la pressione e limitare il cedimento degli appoggi.

È inoltre opportuno conoscere la portanza del terreno del luogo in cui verrà montata l'attrazione e esaminare attentamente il terreno o la piazza affinché nessun cilindro stabilizzatore o piede di appoggio venga a trovarsi su tombini, fognature, condotte d'acqua, etc. che potrebbero cedere sotto il peso delle strutture.

Gli appoggi in legno per distribuire i carichi o per colmare eventuali dislivelli, costituiscono i punti di trasmissione al suolo delle forze dovute ai pesi propri, ai carichi di esercizio, alla pressione del vento e ai movimenti stessi dell'attrazione. Sono quindi di fondamentale importanza per la stabilità e la sicurezza dell'attrazione e devono:

- essere correttamente predisposti al montaggio dell'attrazione;
- essere costantemente controllati con la frequenza indicata nella tabella delle verifiche dall'attrazione.

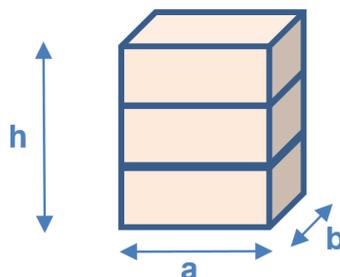
Gli appoggi in legno devono essere costituiti da legname stagionato di buona qualità (abete, larice o quercia) esente da difetti, quali:

- spaccature da gelo o fulmini;
- danni causati da insetti e cavità dovute a tarli;
- infestazione di licheni;
- cipollature;
- attacchi di funghi.

NB: Il legno di abete è sconsigliato per appoggi di attrazioni dinamiche e carichi elevati.

Pressione massima ammissibile sul legname: 200N/cm<sup>2</sup>

In generale, gli appoggi in legno devono rispettare le proporzioni del prospetto sotto riportate:



$$b_{\min} = a; b_{\max} = 3a; h_{\text{tot}} = 2,5a$$

In presenza passaggi pedonali con dislivelli superiori a 80 cm., non è sufficiente una delimitazione con nastro segnaletico, ma è necessaria l'installazione di idonei parapetti temporanei.

La norma UNI EN 13374 (Sistemi di protezione temporanea dei bordi) mette in relazione la pendenza e distanza di caduta per indicare le caratteristiche di resistenza dei parapetti temporanei utilizzabili. Il parapetto in questione sarà sufficiente di Classe A: resiste solo a carichi statici (pendenza del piano di calpestio inferiore a 10°); deve resistere ad una persona che si appoggia, oppure essere in grado di fermare una persona che sta camminando.



## 5.5 Sostanze pericolose o infiammabili

I liquidi infiammabili devono essere tenuti in contenitori di sicurezza, chiusi e conservati in luoghi idonei, comunque non all'interno dell'area della manifestazione.

Gli spazi sottostanti ed adiacenti le attrazioni, i veicoli e le carovane non devono essere utilizzati per depositare materiale combustibile o infiammabile; negli stessi spazi deve essere rimossa la vegetazione e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitarne la crescita, quando essa possa rappresentare pericolo d'incendio.

I contenitori di GPL, sia pieni che vuoti, devono essere custoditi in conformità alle specifiche norme di prevenzione incendi (Circ. 74/56 o UNI TR 11426).

## 5.6 Strutture atte a contenere il pubblico

DATI	REQUISITI MINIMI STRUTTURE PER IL PUBBLICO
Tendoni/gazebo per contenere il pubblico	Non presenti

## 5.7 Palchi

DATI	REQUISITI MINIMI PALCHI
Palchi	Non preseti

## 5.8 Requisiti documentali

È necessario che il titolare dell'attrazione sia in possesso e abbia sul luogo dell'evento copia della seguente documentazione per ciascuna attrazione:

- › Regolare e valida licenza
- › Registrazione presso il comune ove ha sede la ditta
- › Libretto dell'attività contenente il codice identificativo dell'attrazione e i dati tecnici
- › Manuale d'uso e manutenzione dell'attrazione
- › Registro delle verifiche periodiche
- › Certificato di collaudo annuale in corso di validità
- › Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici
- › Assicurazione in corso di validità
- › Dichiarazione di corretto montaggio

## 6. IMPIANTI ELETTRICI

DATI	REQUISITI MINIMI IMPIANTI ELETTRICI
Caratteristiche generali	<p>Gli impianti elettrici devono essere progettati, realizzati e installati secondo la regola dell'arte Legge 186/1968 e Legge 37/2008.</p> <p>In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione;</li><li>- non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi;</li><li>- il comportamento al fuoco della membratura deve essere compatibile con la specifica destinazione d'uso dei singoli locali;</li><li>- devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);</li><li>- devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni "protette" e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono;</li><li>- devono garantire adeguata protezione contro i contatti diretti (compresi i quadri di manovra) e indiretti.</li></ul> <p>In prossimità del quadro elettrico generale devono essere presenti presidi per l'estinzione di eventuali incendi (ESTINTORE a CO<sub>2</sub> o a Polvere). Non deve essere utilizzata acqua in prossimità di conduttori, attrezzature o macchine sotto tensione elettrica.</p> <p>Ogni attrazione deve essere collegata ad un impianto di messa a terra, con collegamento diretto a proprio dispersore o tramite impianto comune.</p> <p>Non è ammesso il collegamento tramite altra attrazione o struttura (i cavi devono essere continui e con isolamento integro); inoltre ogni attrazione deve essere alimentata da proprio quadro elettrico di distribuzione o da quadro comune ma con distinte protezioni. È da evitare l'alimentazione diretta da quadro di bordo di altra attrazione.</p> <p>Qualora la distanza tra le masse metalliche di due attrazioni vicine sia tale da permettere il contatto contemporaneo da parte di una persona (2-2,5 m), tenendo conto inoltre di altri corpi metallici (transenne) che possono far diminuire tale distanza, le stesse devono essere collegate in equipotenziale tra loro.</p> <p><u>La rispondenza alle vigenti norme di sicurezza deve essere attestata con la procedura di cui alla Legge 37 del 2008 (Progetto, dichiarazione di conformità, registro manutenzione).</u></p>

DATI	REQUISITI MINIMI IMPIANTI ELETTRICI
Quadri elettrici e linee provvisorie di alimentazione	<p>L'energia elettrica, durante la manifestazione, è data da più forniture ognuna deve essere dotata di un quadro generale provvisto di dispositivi di sicurezza conformi alle normative vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- magnetotermici</li><li>- differenziali (per punti presa ad alta sensibilità 0,03 mA)</li><li>- dispositivo di sezionamento dell'impianto elettrico.</li></ul> <p>Le caratteristiche dettagliate devono essere fornite dal progettista, o dall'installatore elettrico o presente nel libretto dell'attrazione.</p> <p>I quadri devono essere protetti, ubicati in posizione facilmente accessibile, in armadi chiusi, non adiacenti a materiali o strutture combustibili, in area delimitata, sorvegliati costantemente e con divieto di fumo.</p> <p>I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i cavi devono essere del tipo FG16 o H07RNF;</li><li>- i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza;</li><li>- i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti;</li><li>- le condutture devono essere realizzate in uno dei modi indicati in dalle normative CEI 64-8.</li></ul> <p>I cavi aerei devono essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3 metri;</li><li>- in corrispondenza degli accessi carrabili all'area della manifestazione, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 6 metri dal suolo (Norma CEI 64/8/7 sez. 704 e CEI 11-4), per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;</li><li>- i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato.</li></ul>

DATI	REQUISITI MINIMI IMPIANTI ELETTRICI
Quadri elettrici secondari	<p>I quadri elettrici di distribuzione, posizionati a valle del quadro elettrico generale, devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono essere previsti dispositivi di protezione magnetotermica e/o differenziale, adeguati per potere di interruzione e tempo di intervento, per ogni linea di alimentazione in partenza;</li> <li>- tali dispositivi devono essere posti in un ambiente (o armadio) ben segnalato, protetto dall'incendio, facilmente.</li> </ul>
Apparecchi di illuminazione	<p>Gli apparecchi di illuminazione devono rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli apparecchi di illuminazione devono essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (e quelli sospesi) devono essere montati in modo che il loro movimento non possa danneggiare i cavi di alimentazione; i cavi di alimentazione non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche; qualora esistano pericoli derivanti da urto, devono essere installati apparecchi di illuminazione dotati di protezione specifica;</li> <li>- gli apparecchi d'illuminazione devono inoltre essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili, ed in particolare per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino a 100W - 0,5 m;</li> <li>- da 100 a 300W - 0,8 m;</li> <li>- da 300 a 500W - 1 m;</li> </ul> </li> <li>- negli ambienti di superficie superiore a 100 mq accessibili al pubblico, le lampade devono essere distribuite almeno su 2 circuiti, per quanto possibile in modo alternato.</li> </ul>
Illuminazione di sicurezza	<p>L'illuminazione di sicurezza deve essere presente e deve soddisfare le seguenti ulteriori caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impianto di sicurezza deve essere indipendente da qualsiasi altro impianto elettrico dell'attività;</li> <li>- l'alimentazione dell'impianto di sicurezza può essere centralizzata od autonoma;</li> <li>- l'illuminazione di sicurezza deve sostituirsi automaticamente ed immediatamente alla illuminazione normale quando questa venga a mancare, e deve essere in grado di funzionare per almeno 60 minuti;</li> <li>- deve essere assicurato un livello di illuminamento tale da consentire un ordinato sfollamento fino alla pubblica via, o fino a spazi all'aperto di adeguate dimensioni;</li> </ul>

DATI	REQUISITI MINIMI IMPIANTI ELETTRICI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tale livello di illuminamento minimo deve essere comunque non inferiore a 5 lux ad 1 metro di altezza in corrispondenza delle scale e delle porte, e non inferiore a 2 lux in ogni altro ambiente al quale abbia accesso il pubblico;</li> <li>- nel caso in cui si utilizzano lampade autonome autoalimentate, deve comunque essere garantita l'inserzione automatica ed immediata al mancare dell'alimentazione principale, ed il funzionamento per almeno 1 ora;</li> <li>- nel caso di impianto di sicurezza con alimentazione centralizzata (batterie di accumulatori o generatori autonomi di energia), le linee di alimentazione delle lampade devono essere suddivise su almeno 2 circuiti, e devono essere indipendenti da quelle dell'impianto principale; se l'impianto principale viene alimentato da generatore autonomo di energia, l'impianto di sicurezza dovrà avere alimentazione comunque autonoma e separata.</li> </ul>
Impianto di terra	<p>L'impianto di terra deve rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ogni impianto utilizzatore la messa a terra di protezione di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate a un impianto di terra unico;</li> <li>- la misura della resistenza di terra, e la verifica dei conduttori di terra e di protezione, devono essere opportunamente certificate da professionista abilitato;</li> <li>- si evidenzia, a titolo esemplificativo, che dovranno essere collegati con l'impianto di terra: apparecchi utilizzatori (frigoriferi, friggitrice, etc.); centro stella di trasformatori e di generatori autonomi di corrente; scaricatori; sistemi contro le scariche atmosferiche ed elettrostatiche; sistemi antidisturbo; pali o tralicci metallici per sostegno cavi; etc;</li> <li>- la scelta e l'installazione dell'impianto di terra devono essere tali che: il valore della resistenza di terra sia in accordo con le esigenze di protezione e di funzionamento dell'impianto e l'efficienza dell'impianto si mantenga nel tempo.</li> </ul>
Gruppi elettrogeni	Non presenti

## 7. IMPIANTI TERMO-IDRO-SANITARI

DATI	REQUISITI MINIMI IMPIANTI TERMICI
Impianto di produzione di calore	Non presenti
Bombole GPL	<p>Nell'area di installazione delle attrazioni di spettacolo viaggiante sono ammessi chioschi per la somministrazione di alimenti aventi apparecchiature alimentate con gas infiammabili, esclusivamente se gli apparecchi sono collegati a rete fissa o a singola bombola di GPL.</p> <p>La bombola, se non installata in maniera stabile, idonea ed omologata, nel mezzo, dovrà essere tenuta in luogo aerato, non accessibile al pubblico, protetta dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore e lontano dai chioschi e <b>dalle altre attrazioni almeno 3 metri</b>, protetta da urti accidentali, da fonti di innesco e da aperture di fognie o di locali ubicati al di sotto del piano campagna e da altre bombole di GPL. L'allacciamento degli apparecchi ed il posizionamento della bombola deve avvenire nel rispetto della norma UNI TR 11426 "Utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto". In prossimità delle bombole di GPL deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89 BC.</p> <p>Le bombole devono essere collegate su rampe conformi alle norme UNI CIG (tubo da 1,5 mt con una sola bombola e 1 mt con più bombole)</p> <p>Il collegamento fra le utenze (fornelli) e la bombola o la rete gas deve essere realizzato con tubo a norma UNI CIG avente lunghezza se di gomma paria a 1,5 metri se di metallo flessibile pari a 2 metri. Ad ogni punto presa gas, fatta eccezione del collegamento diretto dalla bombola, deve essere presente una valvola di intercettazione del combustibile, situata in un punto facilmente accessibile, per l'arresto in caso d'incendio (saracinesca di sezionamento); per le bombole vale il rubinetto sulla bombola o sulla rampa.</p> <p>Tali impianti devono essere realizzati da personale in possesso di specifici requisiti tecnico professionali e supportati da specifica documentazione / certificazione di conformità.</p>

	<p>L'utilizzatore di tali bombole deve essere in possesso di documentazione attestante il corretto riempimento presso centro autorizzato.</p> <p>L'operatore che effettua le operazioni di allaccio o sostituzione di bombola vuota deve essere in possesso di idonea formazione documentata.</p>
--	---

## 8. ASPETTI IGIENICO SANITARI

DATI	REQUISITI MINIMI ASPETTI IGIENICO SANITARI
Approvvigionamento idrico	Come da disposizioni comunali verranno utilizzate le prese d'acqua presenti.
Scarico acque reflue	Conformemente al regolamento comunale.
Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni: - l'area deve essere servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti; - la raccolta dei rifiuti od il successivo deposito deve essere differenziato.
Servizi igienici	La normativa prevede un bagno ogni 250 persone (suddivisi 50% maschi - 50% femmine - almeno 1 bagno per disabili con adeguate caratteristiche).  In ognuna delle aree Luna Park - Piazza Aldo Moro - Via Cà Rosse - Piazza Caduti sul Lavoro - Piazza Alpini - Via Largo Don Bosco  verranno predisposti 2 bagni chimici così organizzati: - 1 uomini - 1 donne / disabili  Vengono inoltre resi disponibili anche i servizi igienici presso gli esercizi commerciali presenti nella zona della manifestazione.
Igiene degli alimenti	Eventuali bancarelle destinate alla somministrazione di alimenti (frittelle, zucchero filato, etc.) devono essere in possesso di autorizzazione sanitaria.

## 9. AUTORIZZAZIONI/LIMITAZIONI

DATI	DESCRIZIONE
Lotterie	Non presente
Tombole	Non presenti
Lancio palloncini	Non previsto
Pesche o banchi di beneficenza	Non presenti
Spettacoli pirotecnici	Non presenti
Occupazione suolo	Ogni singola attrazione deve richiedere autorizzazione dell'occupazione delle aree di propria competenza
Divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine	Considerando il tipo di evento non è consentita la distribuzione e il consumo di bevande in bottiglie e bicchieri di vetro e lattine. A tale proposito è necessaria specifica ordinanza da parte del sindaco.
Imbrattamenti	Non previsti
Carri allegorici	Non previsti
Food Truck	Eventuali food truck presenti dovranno rispettare le norme: <ul style="list-style-type: none"><li>- in materia di igiene degli alimenti;</li><li>- uso delle bombole di GPL;</li><li>- distanze di sicurezza da altre attrazioni.</li></ul> La dislocazione deve garantire l'accesso ai mezzi di soccorso.

## 10. PRESCRIZIONI PARTICOLARI ALLA LUCE DELLA CIRCOLARE 555/OP/0001991/2017/1

A seguito dei fatti accaduti in Piazza S. Carlo a Torino, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha posto in evidenza la necessità di individuare le migliori strategie operative nel processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni.

Con successiva lettera n. 11464 del 19.06.2017 del Capo Dipartimento V.F., SP e DC, sono stati trattati gli aspetti per i quali assume un ruolo fondamentale il Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, e gli aspetti posti a capo delle Commissioni Provinciali e Comunali di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, che dovranno adottare le misure ritenute idonee in base alla situazione dei luoghi.

Tutte le indicazioni riportate nelle diverse Circolari non costituiscono un corpus unico di misure, da applicare tutte insieme e indifferentemente per ogni tipo di manifestazione, bensì focalizzano i punti nevralgici per la safety, che debbono essere oggetto di vaglio critico allo scopo di identificare quali di queste misure è applicabile ed in quale modalità.

### 10.1 Valutazione delle misure di Security e relative prescrizioni

<b>Valutazione delle minacce.</b>	Considerando la tipologia dell'evento e la location, la PM deve confrontarsi con ente preposto (prefettura) per la predisposizione di eventuali attività informative mirate e dettagliate.
<b>Sistemi di video sorveglianza e collegamento con le centrali operative</b>	Considerando la tipologia dell'evento e la location non sono necessarie tali misure.
<b>Servizi di vigilanza</b>	Nel corso dell'evento è necessaria la presenza di addetti con incarichi di security. La PM andrà ad assolvere tale tipo di incarico.
<b>Protezione, ispezioni e bonifiche delle aree</b>	Considerando la tipologia dell'evento e la location non sono necessarie misure di protezione, ispezione e bonifiche aggiuntive oltre a quanto indicato nella presente relazione.
<b>Aree di rispetto, pre-filtraggio e impedimenti fisici al transito di mezzi</b>	Considerando la tipologia dell'evento e la location non sono necessarie aree di rispetto, pre-filtraggio e impedimenti fisici al transito di mezzi.

**PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE CITATO VALGONO LE NORME GENERALI E SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO.**

## 11. RECAPITI TELEFONICI PER SERVIZI DI SOCCORSO

<b>Organizzatore</b>	
<b>Coordinatore dell'evento</b>	
<b>Referente misure antincendio</b>	
<b>Referente misure di security</b>	
<b>Referente misure di primo soccorso</b>	
<b>Polizia Municipale</b>	

	<b>Pronto Soccorso Medico</b>	<b>118</b>
	<b>Vigili del Fuoco V.F. di Verona</b>	<b>115</b>
	<b>Carabinieri</b>	<b>112</b>
	<b>Polizia</b>	<b>113</b>

Da completare con tutti i numeri utili e appendere in vari punti della manifestazione.

## 12. CONTENUTO MINIMO DEI PRESIDI DI SOCCORSO

Ogni attrazione deve essere in possesso, dalle fasi di montaggio fino al disallestimento, di una cassetta di primo soccorso con il seguente contenuto.

Guanti sterili monouso (5 paia);

Visiera paraschizzi;

Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);

Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml (3);

Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);

Compresa di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);

Teli sterili monouso (2);

Pinzette da medicazione sterili monouso (2);

Confezione di rete elastica di misura media (1);

Confezione di cotone idrofilo (1);

Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);

Rotoli di cerotto alto cm 2,5 (2);

Un paio di forbici;

Lacci emostatici (3);

Ghiaccio pronto uso (due confezioni);

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);

Termometro;

Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

### 13. SEGNALETICA

Deve essere predisposta e posizionata in modo ben visibile la segnaletica di sicurezza per indicare:

	Uscite e percorsi di emergenza
 <p>ESTINTORE</p>  <p>IDRANTE SOPRASUOLO.</p>	Posizione degli estintori e degli idranti
 <p>ATTENZIONE PERICOLO</p>  <p><b>NON USARE ESTINTORI IDRICI O A SCHIUMA SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE</b></p>	Il rischio elettrico e il divieto di spegnere le fiamme con acqua su quadri elettrici
 <p>CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO</p>	Posizione dei presidi di primo soccorso
 <p><b>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</b></p> 	Divieto di fumo e uso fiamme libere in aree coperte (stand, zona stoccaggio e/o uso GPL)

## **14. APPLICAZIONE DEL D.M. 19/08/1996 MODIFICATO DAL D.M. 18/12/2012**

Il decreto ha come scopo l'emanazione di disposizioni di prevenzioni incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di locali di trattenimento e di pubblico spettacolo.

La manifestazione oggetto della presente relazione rientra nel campo di applicazione del decreto secondo l'art.1, comma 1, lettera i): *"luoghi destinati a spettacoli viaggianti e parchi di divertimento"*.

### **14.1 Scelta dell'area**

Viene assicurato il rispetto delle distanze di sicurezza dagli insediamenti circostanti previste dalle specifiche regolamentazioni di prevenzione incendi, relative alle attività in essi svolte. Si vedano le distanze indicate nelle planimetrie e quanto indicato nel capitolo 5.

### **14.2 Accesso all'area**

Vedi paragrafo 4.2 Requisito di accesso all'area (Cartella 2 – Circolare Morcone).

### **14.3 Affollamento**

Vedi paragrafo 4.4 Capienza dell'area della manifestazione (Cartella 4 – Circolare Morcone)

### **14.4 Capacità di deflusso**

Vedi paragrafo 4.4 Capienza dell'area della manifestazione (Cartella 4 – Circolare Morcone)

### **14.5 Sistema delle vie d'uscita**

Vedi paragrafo 4.4 Capienza dell'area della manifestazione (Cartella 4 – Circolare Morcone) e tavole.

### **14.6 Ubicazione Spettacoli viaggianti**

L'ubicazione delle varie attrazioni garantisce l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti.

Le strade per l'allontanamento del pubblico hanno una larghezza globale adeguata: pari almeno alla metà della larghezza complessiva delle uscite; l'allontanamento deve essere possibile in due sensi.

In ogni caso tra i tendoni e gli edifici circostanti deve essere interposta una distanza di rispetto non inferiore a 20 m.

L'area destinata all'installazione di circhi, parchi di divertimento e spettacoli viaggianti deve essere fornita di energia elettrica, telefono e di almeno un idrante per il rifornimento degli automezzi antincendio.

Vedi TAV 01-02-03-04.

### **14.7 Distanze dei tendoni e delle attrazioni**

I tendoni e le attrazioni devono essere dislocati in modo da ridurre al minimo la possibilità di propagazione di un incendio. In ogni caso la distanza tra i tendoni e le attrazioni limitrofe non deve essere inferiore a 6 m. Le funi per controventare, i picchetti e i paletti per i tendoni non devono ostruire i passaggi per le persone verso luoghi sicuri. Nel caso in cui essi fiancheggiino tali passaggi, devono essere protetti e segnalati.

### **14.8 Misure di prevenzione degli incendi**

I liquidi infiammabili devono essere tenuti in contenitori di sicurezza, chiusi e conservati in luoghi idonei.

Gli spazi sottostanti ed adiacenti le attrazioni, i veicoli e le carovane non devono essere utilizzati per depositare materiale combustibile o infiammabile; negli stessi spazi deve essere rimossa la vegetazione e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitarne la crescita, quando essa possa rappresentare pericolo d'incendio. I contenitori di g.p.l., sia pieni che vuoti, devono essere custoditi in conformità alle specifiche norme di prevenzione incendi. È vietato l'impiego di gas infiammabile per il gonfiaggio di palloni in vendita o in esposizione. È proibito l'uso di fiamme e di materiali infiammabili per gli effetti speciali durante gli spettacoli a meno che non vengano adottate specifiche precauzioni per prevenire incendi.

### **14.9 Impianti antincendio**

Le aree destinate all'installazione di circhi e spettacoli viaggianti devono essere dotate di almeno un idrante DN 70.

Vedi paragrafo 4.6 Protezione antincendio (Cartella 6 – Circolare Morcone).

### **14.10 Luoghi e spazi all'aperto**

Per i luoghi e gli spazi all'aperto utilizzati occasionalmente è fatto obbligo di produrre l'idoneità statica delle strutture allestite, la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.

Vedi capitolo 5 Requisiti normativi spettacoli viaggianti e capitolo 6 Impianti elettrici.

### **14.11 Impianti tecnologici**

Vedi capitolo 7 Impianti termo-idro-sanitari.

### **14.12 Impianti elettrici**

Vedi capitolo 6 Impianti elettrici.

#### **14.13 Sistema di allarme**

Vedi paragrafo 4.7 Gestione dell'emergenza – Piano di emergenza ed evacuazione (Cartella 7 – Circolare Morcone).

#### **14.14 Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi**

Vedi paragrafo 4.6 Protezione antincendio (Cartella 6 – Circolare Morcone)

#### **14.15 Impianto di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi**

Non risulta necessario prevedere un impianto di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi.

#### **14.16 Segnalazione di sicurezza**

Vedi capitolo 13 Segnaletica.

#### **14.17 Gestione della sicurezza**

L'organizzatore dell'evento "Festa delle castagne" deve elaborare un piano di emergenza che tenga conto di quanto riportato nella presente relazione.

## 15. SICUREZZA PER LE FASI DI INSTALLAZIONE E DISINSTALLAZIONE – D.Lgs. 81/2008

Durante le attività di installazione e disinstallazione si deve rispettare la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori D.Lgs. 81/2008.

Le misure minime di sicurezza da seguire durante le fasi di montaggio e smontaggio sono le seguenti:

- le aree interessate all'evento dovranno essere opportunamente delimitate ed accessibili solo agli addetti ai lavori;
- le persone dovranno usare specifici dispositivi di protezione individuali (calzature di sicurezza, guanti contro rischi meccanici ed elmetto di protezione);
- le opere provvisorie usate (es. scale portatili) devono garantire stabilità e solidità ed essere adatte al tipo di lavoro;
- i mezzi per il trasporto e la movimentazione devono essere condotti da personale competente in possesso di apposita abilitazione.

L'organizzatore deve predisporre un piano di sicurezza e ove applicabile nominare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'evento.







